

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12 A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS01 - DIRITTO PRIVATO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA TRE.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 16 novembre 2016, alle ore 16, si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett. b) L. n. 240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12 A1 - S.S.D. IUS01 – Diritto Privato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 1361 del 13 ottobre 2016, nelle persone dei:

Prof. Andrea Zoppini;
Prof. Peter Kindler;
Prof. Luigi Nonne.

I componenti della Commissione procedono immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Andrea Zoppini, e del Segretario, nella persona del Prof. Luigi Nonne.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa Commissione è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione, presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2, del D. Lgs. 07.05.1948, n. 1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per la valutazione preliminare dei candidati e la valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la **Valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari o inferiore a sei, come comunicato dalla Divisione Personale Docente e Ricercatore.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati. Ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della presente procedura, i titoli valutabili risultano essere:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;

- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare in oggetto non rilevino i titoli di cui alle lettere d), e), g) e j), decide di non prendere in considerazione i suddetti titoli.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, si precisa che nei suddetti lavori deve essere specificamente individuata l'attribuzione al singolo autore di capitoli o paragrafi del prodotto della ricerca.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, secondo quanto previsto dalla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della L. n. 240/2010, alla discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti.

Titoli valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Titoli professionali:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **da 0 a 5 punti se svolta in Italia (fino a 1 punto per ciascuna attività), da 0 a 10 punti se svolta all'estero (fino a 2 punti per ciascuna attività);**
- b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **da 0 a 10 punti per attività svolte presso istituti italiani (fino a 2 punti per ciascuna attività), da 0 a 20 punti per attività svolte presso istituti stranieri (fino a 4 punti per ciascuna attività), con riferimento a soggiorni di durata non inferiore alle quattro settimane consecutive;**
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **da 0 a 3 punti con riferimento a gruppi di ricerca nazionali (fino a 1 punto per ciascun gruppo), da 0 a 5 punti con riferimento a gruppi di ricerca internazionali (fino a 1,5 punti per ciascun gruppo)**
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **da 0 a 4 punti, per congressi e convegni nazionali (fino a 1 punto per ciascuna partecipazione), da 0 a 8 punti per congressi e convegni internazionali (fino a 2 punti per ciascuna partecipazione)**
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **da 0 a 1 punto per premi e riconoscimenti nazionali (fino a 1 punto per premio e/o riconoscimento), da 0 a 2 punti per premi e riconoscimenti internazionali (fino a 2 punti per premio e/o riconoscimento).**

Titoli accademici:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero – **da 0 a 5 punti.**

Ciascun titolo professionale o accademico sarà valutato con riguardo alla sua congruenza (completa, parziale o assente) con il settore scientifico disciplinare IUS01-Diritto Privato.

Pubblicazioni

Valutata la

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale 12 A1 e con le tematiche interdisciplinari ad esso correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (in specie, sarà data particolare considerazione alle pubblicazioni collocate nelle riviste di classe A, come determinate dall'ANVUR nel relativo elenco ufficiale aggiornato al 7 settembre 2016);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 50 da distribuire con un punteggio

1) da 0 a 20 punti per pubblicazioni monografiche;

2) da 0 a 4 punti per ciascuna delle ulteriori pubblicazioni, fino a un massimo di 30 punti.

Per le pubblicazioni diverse dai lavori monografici l'attribuzione dei punteggi avverrà in base alla seguente progressione: 0 insufficiente; 1 sufficiente; 2 buono; 3 ottimo; 4 eccellente.

L'intera operazione è da riferirsi ad una valutazione sia quantitativa che qualitativa della produzione scientifica.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico articolato nel seguente modo: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un testo.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni si terrà il giorno **19 dicembre 2016 alle ore 10.00**, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre, Via Ostiense 159 - Roma.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente, con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti della Commissione, e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti. Si procederà ad inviare nei termini previsti dalla normativa la convocazione ai candidati per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00 e si riconvoca per il giorno **19 dicembre 2016** alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre, Via Ostiense 159.

Roma, 16 novembre 2016

PER LA COMMISSIONE:

Il Presidente
Prof. Andrea Zoppini

